



GIARDINO DI CASA TORTORELLI

via Quadri 6

Dalla piccola strada del centro storico si accede a un angolo di verde davvero insospettato. Il passaggio dalla corte al giardino interno è contrassegnato da un elegante balcone in ferro battuto e un'insolita scenografia tardo settecentesca di contorno, con *trompe l'oeil* di grandi vasi fioriti e falsa architettura bugnata. Il giardino vero e proprio, che ricorda un raccolto chiostro monastico, con una bella vera da pozzo e un tratto di basso porticato, mostra un verde rigoglioso con singolari accostamenti di specie vegetali. Addossato al muro di confine occidentale svetta un annoso cipresso, a cui fanno da contrappunto alcune palme, di gran moda dall'Ottocento fino alla metà del Novecento, quando costituivano un forte richiamo evocativo alle colonie d'oltremare. Una delle palme, decisamente molto alta, si trova nel giardino adiacente verso levante, un angolo di verde molto curato con piccolo prato all'inglese e aiuole fiorite. Il confine tra i due giardini è quasi del tutto nascosto dalla ricca vegetazione arbustiva e anche le chiome di alcuni fruttiferi, fra cui un kaki, si dividono fra le due aree verdi. Dettagli architettonici (muretti, cancelli in ferro battuto, bassorilievi, piccole sculture in pietra e decorazioni in cotto sulle terrazze e sulla casa a torre nell'angolo nordovest) insieme a rampicanti, cuscini di grandi foglie di acanto, giaggioli e variegati arbusti da ombra, contribuiscono a creare piccoli scorci romantici.

From the small street of the historical centre you reach a green corner that is really unexpected. The passage from the courtyard to the garden is distinguished by an elegant balcony made of wrought iron and an unusual late eighteenth-century setting in the surroundings with *trompe l'oeil* of large flower pots and false bossage architecture. The garden itself, reminiscent of a collected monastic cloister, with a nice puteal and a stretch of low portico, shows a lush green appearance with a unique combination of plant species. Against the wall of the western boundary is a long-standing cypress, in contrast to the few palm

trees, which were very fashionable during the nineteenth century until the mid-twentieth century, when they were a strong evocative reference to the colonies overseas. One of the palm trees, which is considerably high, is located in the adjacent garden to the east, a very prim green corner with a small lawn in English style and flower beds. The boundary between the two gardens is almost entirely hidden by the rich shrubs and even the canopies of some fruit trees, including a persimmon tree, are divided between the two green areas. Architectural details (stone walls, wrought iron gates, bas-reliefs, small sculptures in stone and terracotta decorations on the terraces and on the tower house in the north-west corner) together with creepers, cushions of large acanthus leaves, irises and variegated shrubs in need of shade, contribute to the creation of intimate romantic scenes.